

Prot. N. 2022.0014207

Vs. rif. GE 2022/0041286 del 10/10/2022

Red: Buc

Ver: DAT

Prot. Prec.

Vicenza, 28/10/2022

Spett.le
Provincia di Vicenza
AREA TECNICA
Servizio Rifiuti, VIA e VAS
Responsabile del Servizio
p.a. Andrea Baldisseri
provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net

e p.c.
Spett.le
Comune di Vicenza
vicenza@cert.comune.vicenza.it

e p.c.
Spett.le
Comune di Altavilla Vicentina
altavillavicentina.vi@cert.ip-veneto.net

e p.c.
Spett.le
Comune di Arcugnano
comune.arcugnano.vi@pecveneto.it

e p.c.
Spett.le
Società Autostrade Brescia Verona
Vicenza Padova S.p.A.
direzione@pec.autobspd.it

Oggetto: presentazione alla Provincia di Vicenza di istanza di VIA ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/20016 e ss. mm. e ii.

Ditta proponente - Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A.

Progetto - Nuovo collegamento stradale tra la Tangenziale Sud di Vicenza e la viabilità ordinaria.

Localizzazione - comuni di Altavilla Vicentina, Arcugnano e Vicenza.

Comunicazione:

- di avvio del procedimento di VIA, art. 27-bis D.Lgs. 152/2006 e ss. mm. e ii., ai sensi degli articoli 7 e 8 della L. 241/90;

- di avvenuta pubblicazione della documentazione nel proprio sito web a tutte le

amministrazioni ed enti potenzialmente interessati, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e sull'esercizio del progetto, ai sensi dell'art. 27 bis, commi 2 e 3, D.Lgs. 152/2006 e ss. mm. e ii.

In riferimento al procedimento in oggetto, si esprime **parere favorevole con le seguenti prescrizioni e considerazioni** in merito all'intervento proposto, rilevando in particolare quanto segue.

Si rileva innanzitutto che, in merito alle risoluzioni proposte, di cui alla "Relazione descrittiva delle interferenze" denominata "ARCUGN VNHT VUT SO_ZZIM00_Z TR ZH 0001 D00S4 P01" rev. P01 del 17/2/2022, paragrafo 3.6 Reti di acquedotto e fognatura, è necessario siano prodotti gli elaborati di dettaglio di tali soluzioni da sottoporre all'approvazione della scrivente.

Si rileva inoltre che gli interventi di risoluzione delle interferenze spesso interessano, nello stesso sedime, più sottoservizi anche gestiti da aziende diverse, che necessariamente devono essere ricollocati o modificati in ragione del progetto in argomento; al fine di risolvere le interferenze in modo coordinato e con una visione unitaria di progetto, si ritiene opportuno che i progetti di risoluzione delle interferenze, siano gestiti e coordinati dallo stesso Proponente, ovvero dal progettista dello stesso, che possa avere una visione unitaria di tutte le attività e opere di progetto necessarie, ovviando alla possibilità che interferenze di competenza di gestori diversi possano risultare incompatibili.

Analogamente, anche la realizzazione degli interventi di risoluzione non potrà che essere coordinata e gestita da un unico soggetto, al fine di gestire ogni possibile criticità legata alla contestualità di più sottoservizi di diversi Gestori nello stesso ambito di lavoro; pertanto, per le stesse ragioni di cui sopra, si ritiene opportuno che anche l'esecuzione di detti lavori sia gestita dal Proponente con l'assistenza del Gestore del sottoservizio interferente, per la quale ci rendiamo sin d'ora disponibili, fatto salvo il giusto ristoro dei costi derivanti da tale attività che ci riserviamo di quantificare sulla base dei progetti che saranno presentati.

Per quanto attiene la rete di smaltimento delle acque meteoriche si prende atto che per quasi la totalità delle reti di raccolta delle stesse è previsto il recapito su corpi idrici e scoli, diversi dalla rete fognaria, senza interessare reti in nostra gestione, a meno delle aree ad uso parcheggio in Via G. Galilei in Comune di Arcugnano (codici bacino n. 4-P e 5-P AS03). Relativamente a quest'ultime, si evidenzia che si sono recentemente concluse le opere di separazione delle reti fognarie nella zona industriale e artigianale di Nogarazza, nell'ambito delle quali è stata realizzata la nuova rete fognaria nera e, al termine della separazione delle reti da parte delle utenze coinvolte che si prevede possa concludersi entro il 2023, la conversione della rete mista esistente in rete fognaria bianca.

Si rileva inoltre che la rete fognaria in questione presenta profondità di scorrimento abbastanza superficiali (compresa tra circa -1.20 m e - 1.50 m dal piano campagna) che appaiono incompatibili con le quote di scarico delle reti di progetto, per le quali si ritiene opportuna una verifica da parte del Proponente.

Inoltre, relativamente ai manufatti di laminazione previsti dall'opera, si ritiene opportuna la disconnessione idraulica tra gli stessi e la rete fognaria pubblica, al fine di evitare reflussi e fenomeni di sedimentazione.

Si ricorda infine che tra le competenze del gestore del Servizio Idrico Integrato, così come definite dalla convenzione con l'Autorità d'Ambito, non rientra la gestione del sistema di rete delle acque bianche (acque

meteoriche e quelle provenienti da falde sotterranee); particolare attenzione deve essere prestata alle acque meteoriche di dilavamento, acque di prima pioggia e di lavaggio, le quali dovranno ottemperare a quanto disposto dal vigente P.T.A. all'art. 39 e s.m.i.

Per quanto attiene la rete fognaria nera, si rileva che il parcheggio di Via Monte Grappa in Comune di Altavilla appare interferente con l'impianto di sollevamento fognario esistente, per cui risulta necessario risolvere tale aspetto.

Per quanto attiene la rete di acquedotto, si rileva che le opere di progetto previste consistono nella riqualificazione delle strade esistenti, con particolare riferimento a Via Galilei, ovvero la demolizione dei primi 50 cm di pacchetto stradale secondo gli elaborati grafici tipologici stradali (30 cm secondo gli elaborati economici) e quindi il rifacimento degli stessi. Tale condizione mette a rischio le condotte acquedottistiche esistenti che si trovano ad una profondità di circa 1 metro dal piano campagna attuale: in fase di cantiere, durante le operazioni di compattazione e costruzione del nuovo pacchetto stradale, la rete di acquedotto sarebbe sottoposta a sollecitazioni straordinarie per le quali è necessario prevedere degli accorgimenti finalizzati alla protezione delle stesse da sottoporre all'approvazione della scrivente.

Per le stesse ragioni invece in Via della Pilla risulta necessario prevedere sin d'ora la sostituzione della condotta in PEAD DN 75 mm esistente con la posa di tubazioni in ghisa DN 100 mm contestuale alla realizzazione dell'opera viaria.

Si rimane a disposizione, per ogni chiarimento in merito, con Corrado Busato al tel. 340 7628631 o e-mail corrado.busato@viacqua.it.

Distinti saluti.

Stefano D'Attilio
RESPONSABILE INVESTIMENTI

